

* Realtime del 09/03/2017

Nuove piste ciclabili e strade pericolose Le richieste al sindaco

Sondaggio in rete per i candidati alle elezioni

FERNO - Si tergiversa, si è ancora in una fase tattica dove nessuno dei contendenti si espone. Ma in vista delle prossime elezioni comunali si ipotizza che possa esserci una corsa a quattro. Ancora da stabilire e da definire alleanze e programmi ma possibili candidati sindaci potrebbero essere l'attuale vicesindaco Filippo Gesualdi per la coalizione uscente di centrodestra, l'attuale assessore Elena Piantanida (cultura e sport) potrebbe scegliere la via della lista civica, il Partito democratico potrebbe - il beneficio d'inventario è d'obbligo - puntare sull'architetto Sara Tommasi mentre della partita potrebbe essere - e sarebbe un debutto - il MoVimento 5 Stelle. Con la Lega Nord e Ferno Viva che devono scegliere con chi apparentarsi o se fare corsa solitaria.

Solite tattiche, soliti discorsi visto che sul social "Sei di Ferno Se" si cerca di smuovere le acque con il sondaggio "Di cosa vuoi che si occupi la prossima amministrazione comunale" al fine di stimolare non solo la partecipazione ma anche le richieste della cittadinanza. E a dire il vero in questi giorni non sono mancate le risposte e il dibattito - hanno risposto già oltre centocinquanta cittadini - a dimostrare che la voglia di esserci e far sentire le istanze dal basso saranno un

tema che i vari candidati sindaco - chiunque saranno - dovranno tenere conto. Al momento le principali priorità riscontrate da parte della popolazione fernesca sono la realizzazione di un marciapiede sullo stradone - via Trieste (nella foto Blitz) - che conduce al supermercato Tigros. Obiettivo inevitabile è quello di garantire i pedoni e soprattutto i ciclisti in un'arteria ad alto scorrimento veicolare che collega Ferno con Samarate attraverso un piano di sicurezza stradale.

La corsa
per la poltrona
di primo cittadino
dovrebbe essere
a quattro.
Ma nessuno
si sbilancia

Altre richieste provenienti dalla popolazione sono la creazione di una pista ciclabile e il completamento dell'illuminazione in via Gorizia, un programma che duri tutto l'anno per la pulizia di aree urbane e boschi al fine di cercare di sconfiggere il degrado e l'abbandono indiscriminato di rifiuti che sta diventando una emergenza in una pluralità di enti. C'è anche chi pensa ai ragazzi

con la proposta di guardare ad iniziative che coinvolgano ed attraggano i giovani dai 13 ai 20 anni senza dimenticare le necessità dell'ordinaria quotidianità come più parcheggi nella zona delle scuole materne ed elementari, una rotatoria al posto del semaforo tra via Trento e via Trieste e creare politiche di maggiore sostegno per le associazioni.

M.Be